

Protesta Manifestazione di «Multassassina» contro Gerit

Multe, ultime ore per pagarle

Domani scade il condono

Scade domani il termine per aderire al concordato per il pagamento agevolato delle multe prese fino al 31 dicembre 2004. Poi, come ha precisato l'assessore comunale al Bilancio, Maurizio Di Leo, «coloro che non aderiranno, pagheranno come minimo il triplo del debito oggetto dell'agevolazione». Da giorni le associazioni dei cittadini sono sul piede di guerra: domani volantinaggio di «Multassassina» alla Gerit di viale Palmiro Togliatti e martedì manifestazione «per l'amnistia dei debiti esistenti e il riordino del sistema della riscossione».

A PAGINA 7
Servizio

Sul piede di guerra Le associazioni dei cittadini protestano: manifestazione di «Multassassina» davanti alla Gerit

Multe, domani scade il minicondono

Ultimo giorno per ottenere lo sconto di due terzi sul debito originario

Multe arretrate, domani è l'ultimo giorno per mettersi in regola con quelle prese fino al 31 dicembre 2004 per le quali è previsto il concordato. Poi, come ha precisato anche l'assessore comunale al Bilancio e allo Sviluppo economico, Maurizio Di Leo, «coloro che non aderiranno, pagheranno come minimo il triplo del debito oggetto dell'agevolazione».

In media lo sconto sul pagamento delle sanzioni iscritte a ruolo è di circa due terzi del debito originario. Come scritto anche sulle migliaia di comunicazioni già inviate per posta ai romani, la scadenza del termine (fissato al 15 maggio, ma prorogato a domani per via del fine settimana) provocherà «ogni decadenza dal beneficio, con il conseguente diritto dell'Agente per la riscossione di riprendere le azioni esecutive per il recupero dell'intera somma dovuta».

Da giorni però le associazioni dei cittadini sono sul piede di guerra. Proprio domani mattina, dalle 8, il Comitato «Multassassina» effettuerà un volantinaggio di fronte alla sede della Gerit in viale Palmiro Togliatti, mentre per martedì, alle 9, ha organizzato una manifestazione «per chiedere l'amnistia

dei debiti esistenti e il riordino del sistema della riscossione. Il concordato proposto dal governo e poi applicato dal Comune è stato un chiaro fallimento - spiegano i responsabili del comitato -, solo il dieci per cento

degli aventi diritto ha accettato l'invito a pagare in forma ridotta. Il minicondono è stato rivolto in gran parte a multe prescritte o in via di prescrizione, e non ha affrontato la vera natura del problema: l'impossibilità dei cittadini di pagare sanzioni "gonfiate" da un sistema concepito male e applicato peggio». «Multassassina» propone «la presentazione di una delibera di iniziativa popolare che costringa Comune e Gerit Equitalia a riordinare il sistema della riscossione dei debiti derivanti da multe e tributi di vario genere».

Franco Gugliucci, presidente dell'Associazione consumatori per la difesa dei prodotti italiani, chiede invece «di estendere il concordato per lo meno a tutto il 2008, per consentire alle fasce più deboli della popolazione di definire la propria posizione debitoria senza l'aggravio di sanzioni, penalità, more e interessi». Critico infine anche Antonio Longo, presi-

dente del Movimento Difesa del cittadino, per il quale «Equitalia e Comune cercano di fare cassa chiedendo a migliaia di romani di aderire in tre giorni agli "sconti delle sanzioni". Le multe potrebbero essere nulle per prescrizione, essendo trascorsi oltre 5 anni dalle notifiche». «La definizione agevolata - è la replica del Campidoglio - è un'opportunità che è stata offerta ai cittadini. Non è il Comune a trarne vantaggio».

R. Do.

